Anno 62 — Mercoledì 28 Dicembre 1927 - Anno VI — N. 308

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Si attende de Beaumarchais a Roma
per le trattative italo-francesi

PARIGI, 27.

Il «Gaulois» scrive che De Beaumarchais, nuovo ambasciatore di Francia presso il Quirinale, non giungerà a Roma prima del 15 gennaio prossimo e che il suo arrivo segnerà probabilmente la apertura delle trattative ufficiali franco-italiane desiderate da titolo diverso dai due Governi. Il giornale osserva che finora tra Parigi e Roma non esiste alcuno scambio di vedute che possa servire di indizio all'orientamento della politica dei due paesi ed aggiunge:

«*Le dichiarazioni così schiettamente concilianti che fecero seguito a quelle di Briand non hanno avuto altro scopo che di rasserenare le opinioni pubbliche dei due Paesi alquanto nervose in questi ultimi mesi e di purificare e rischiarare l'atmosfera alquanto arida di incomprensione e anche di ostilità tra gli elementi contrari al Fascismo italiano ed al radicalismo socialistizzante francese. Questa mela desiderata dai dirigenti responsabili di Parigi e di Roma sarebbe stata più facilmente raggiunta senza le incresciose polemiche suscitate, questa volta da alcuni giornali italiani che hanno avuto troppa fretta di esporre un programma massimo di rivendicazione che doveva inevitabilmente fornire un nuovo pretesto alla campagna dei fogli francesi ostili, per principio, al riavvicinamento fra le due grandi nazioni latine. Gli interessi dei popoli non si accordano bene che nel silenzio*».

Terminando, il giornale rileva che esiste una massa di questioni su cui lo accordo è non solo possibile ma necessario fra Francia e Italia nel loro precipuo interesse. La soluzione di tali questioni bisogna trovarla non nel campo dei sogni chimerici ma in quella della realtà tangibile. Una tale ricerca, fatta in buona fede, esige da ambo le parti la discrezione per tutta la durata delle trattative franco-italiane.

La rivalorizzazione della Lira secondo l'"Echo de Paris,,

L'inviato speciale dell'«Echo de Paris» in Italia si occupa oggi della rivalorizzazione della lira e scrive al riguardo che il fattore morale, il fattore fiducia, ha avuto la parte preponderante, esso è stato la condizione «sine qua non» del rialzo prima e poi della stabilizzazione, ma non è stata la condizione. Il giornalista continua rilevando che la fiducia senza limiti del popolo italiano che le abili misure prese da Mussolini e applicate da quel grande tecnico che è il Ministro delle Finanze conte Volpi portavano come conseguenza in modo sicuro e continuo la rivalorizzazione della valuta italiana.

ALTRI CONSENSI

E' pervenuto a S. E. il Capo del Governo da Buenos Ayres il seguente telegramma:

«Questa Camera Commercio plaudendo all'adozione lira-oro che stabilizzerà i prezzi dei nostri prodotti e permetterà esportatori e commercianti italiani sparsi nel mondo di sempre più e meglio contribuire alla prosperità della Patria, ringrazia V. E. per l'esaudimento dei suoi antichi voti ed ossequia rispettosamente beneaugurando».

La Francia e la tensione italo-jugoslava

PARIGI, 27.

Il «Temps» scrive:

«*Il signor Mussolini nella recente esposizione al Consiglio dei Ministri ha fatto giustizia della interpretazione errata data al trattato di amicizia franco-jugoslavo di cui egli ha riconosciuto la assoluta lealtà. Del resto se il secondo passo dell'accordo militare italo-albanese ha carattere di un accordo militare definito, esso non può entrare in vigore che nel solo caso di un attentato alla indipendenza e alla integrità territoriale dell'Albania, eventualità che è fuori di qualsiasi probabilità. Non è meno vero che le vive polemiche impegnate a questo proposito hanno attirato ancora una volta l'attenzione sulla tensione delle relazioni tra Roma e Belgrado e per contraccolpo sul malessere che regnava nelle relazioni fra la Francia e l'Italia. Si è compreso il pericolo che ne risultava dal punto di vista generale ed è noto come, dopo il discorso di Briand e l'esposizione di Mussolini, l'atmosfera si sia felicemente rischiarata tra Roma e Parigi. E' naturale quindi che una «detente» tra Roma e Belgrado segua e che si voglia sinceramente tentare di trovare una base di regolamento per le questioni sollevate tra l'Italia e la Jugoslavia. Se il problema italo-jugoslavo è delicato non è però impossibile risolverlo in modo equo*».

Norme per il riacquisto della cittadinanza italiana

ROMA, 27.

Il ministro dell'Interno ha diramato a tutti i prefetti del Regno precise istruzioni circa il riacquisto della cittadinanza italiana. Secondo la legge 13 giugno 1912, colui che ha perduto la cittadinanza può riacquistarla se dichiari di rinunciare a quella dello Stato cui appartiene o dopo due anni di residenza nel Regno. Tuttavia il Governo può, per ragioni gravi, inibire il riacquisto della cittadinanza. Secondo il regolamento della legge stessa, l'ufficiale di Stato civile deve, non appena ricevuta la dichiarazione di rinuncia alla cittadinanza straniera, da parte di ex-cittadini, immediatamente informare il ministro degli Interni. Poichè gli ufficiali comunali tralasciano con troppa frequenza di ottemperare a tale disposizione, il ministro ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sulle disposizioni suddette, ordinando che i Podestà curino l'esatta osservanza del regolamento ed invitando i prefetti stessi ad esprimere al più presto possibile per ogni singolo caso il loro motivato parere sull'opportunità o meno di inibire il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il Natale dell'Opera card. Ferrari a Buenos Ayres

BUENOS AYRES, 27.

Nella ricorrenza del Natale, l'Opera Cardinal Ferrari, nella Casa degli Emigranti ha offerto un pranzo a numerosi poveri della città. Il Comitato organizzatore era presieduto dalla signora del Presidente della Repubblica, Regina de Alvear, e di esso facevano parte oltre 200 persone dell'alta aristocrazia argentina. Durante la funzione religiosa vari aeroplani hanno lanciato piccoli manifesti esprimenti gli auguri dell'Opera Cardinal Ferrari alla città bonairense. L'iniziativa dell'Opera, che è stata la prima compiuta nella Repubblica Argentina, ha riscosso il plauso della cittadinanza.

I giornalisti genovesi ospiti di una nave tedesca

GENOVA, 27.

E' stato offerto oggi un ricevimento in onore dei giornalisti genovesi a bordo della nave-scuola tedesca «Berlin». Il Comandante Kolbe, dopo avere ringraziato i rappresentanti della stampa per il loro intervento, ha tenuto ad esprimere i sensi della più cordiale gratitudine per le calorose accoglienze ricevute da tutte le autorità ed ha detto che la visita della piccola unità che egli comanda ha un grande significato perchè rappresenta l'inizio delle riprese fra le due Nazioni. Si è dichiarato in ultimo dolente di dovere partire per la crociera di istruzione; però, egli ha soggiunto, toccando il porto di Genova, ha sentito col cuore di avere toccato l'Italia intera. Indi il Console di Germania ha pronunciato un discorso avendo calde parole per l'ospitalità italiana, per la Casa Reale e per il Governo fascista.

E' seguito un discorso del rappresentante della colonia tedesca a Genova.

Ha poi parlato il pastore Khiotri Ansen e per ultimo il signor Monvinkei a nome di tutti i tedeschi in Italia.

Il Comandante dell'incrociatore ha ringraziato il Console e la colonia tedesca per l'accoglienza ricevuta.

Il processo della mafia

TERMINI IMERESE, 27.

Nell'udienza odierna, che è stata anche essa occupata interamente dalle arringhe della difesa, hanno parlato l'avvocato Maggiore in difesa degli Andaloro e particolarmente delle donne appartenenti a quella famiglia che siedono al banco degli imputati, e l'avv. Perilli per i Lo Preto e per Pantano e Angelello Santo.

L'udienza è upoi stata rinviato a domani.

Nessuna traccia di Miss Grayson
e dei suoi compagni di volo

La notizia dell'atterraggio è dovuta ad un equivoco

PARIGI, 27.

Un tragico silenzio continua a pesare sulla sorte della signora Grayson e dei suoi compagni. Dispacci da New York dicono che gli Stati Uniti ed il Canadà hanno promesso al Comitato di soccorso che si è subito organizzato, di tentare tutto ciò che è in loro potere per ritrovare l'equipaggio dell'«Alba».

Le ricerche sono concentrate nell'area di 500 miglia intorno a Capo Cod.

La mancanza di qualsiasi notizia aumenta le apprensioni che già erano assai gravi. Si osserva che se l'idrovolante è ammarato nelle vicinanze di Capo Cod si arriverà a ritrovarlo a condizione che esso abbia potuto resistere alla furia delle onde. Se al contrario, come la segnalazione della stazione di Capo Sable Island fa pensare, l'apparecchio si trova più a nord della regione della Nuova Scozia, le probabilità che esso possa salvarsi sono meno grandi.

I giornali americani commentando la impresa della signora Grayson, si stupiscono che i tre aviatori i quali sono partiti con lei abbiano accettato di volare nelle note condizioni meteorologiche sfavorevoli.

Per qualche ora la notizia secondo la quale l'«Alba» era stato ritrovato in un'isola canadese ha sollevato la generale angoscia. Ma si trattava purtroppo di un equivoco. L'aeroplano era stato veduto passare a bassissima quota quasi volesse atterrare. Il cielo era pieno di nebbia ed il rombo del motore, regolarissimo, a quanto affermano i pescatori dll'isola, che comunicarono la notizia alla stazione radio, passò fragoroso sulle capanne, per un attimo.

Altri abitanti dell'isola affermano di aver veduto l'aeroplano descrivere qualche giro sulla costa, quasi a cercare un punto di atterraggio, e poi risollevarsi di colpo per puntare decisamente in direzione nord-est. Da quel momento le notizie mancano assolutamente.

Dato che nessuno dei numerosissimi piroscafi incrocianti in quella zona di Oceano ha segnalato il passaggio dell'«Alba», si ha tutta la ragione di credere che il velivolo sia sceso a distanza non molto rilevante dalle coste.

In questi giorni l'Oceano è molto agitato, ciò che diminuisce fortemente le probabilità di salvezza dei cinque audaci aviatori.

L'aeroplano non avrebbe potuto sostenersi a galla in caso di forzato ammaraggio che un tempo assai limitato.

Due vapori e un dirigibile alla ricerca dell'"Alba,,

NEW YORK, 27.

In seguito ad ordine del Dipartimento della Marina due vapori ed un dirigibile sono partiti per icercare l'aeroplano di Miss Grayson. Allo stesso scopo sono partite anche alcune spedizioni private.

PER LA PROPAGANDA GRANARIA
Importanti decisioni del Comitato permanente

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa di S. E. il Capo del Governo comunica:

Nei giorni 18, 19, 20 e 21 corrente ha avuto luogo una sessione del Comitato permanente del Grano, sotto la presidenza del Vicepresidente S. E. Belluzzo, Ministro dell'Economia Nazionale, presenti tutti i componenti.

S. E. il Ministro ha informato il Comitato sulle attività svolte da ciascuna Commissione provinciale per la propaganda granaria, nella preparazione e nell'inizio della volgente annata agraria, ed in merito il Comitato ha proposto al Governo alcuni rilievi tecnici di importanza generale e locale. Fra l'altro si è nuovamente insistito affinchè i campi dimostrativi che nel corrente anno assommano a circa ottomila nel Regno, più spesso siano relativi alla intera rotazione agraria, localmente più razionali.

In seguito ad osservazione dell'onorevole Belluzzo, il Comitato ha convenuto che taluni mezzi di propaganda siano prevalentemente da concentrare in quelle province e zone nelle quali si realizzano mediamente i minori prodotti unitari di grano e che segnatamente nella decorsa annata climaticamente avversa tale deficenza hanno dimostrato. Parimenti a tale criterio si informerà la distribuzione che attualmente si prepara di altri settecentocinquanta centri di selezione meccanica delle sementi da servire dalla semina dell'anno venturo in poi.

Il Comitato ha poi esaminato le proposte che il Ministro dell'Economia richiese alle Commissioni granarie di determinate province, per l'applicazione della legge dello scorso giugno concernente gli incoraggiamenti per la esecuzione di lavori di sistemazione agraria ed anche a questo riguardo il Comitato è stato concorde per la concentrazione di tali incoraggiamenti, per un primo periodo di tempo, in un ristretto numero di province e zone più bisognose, salvo ad estenderli in successivi periodi.

Dopo la trattazione di questi affari di indole generale si è deliberato sui numerosi affari specifici.

Il Comitato ha dato parere favorevole ai fini del contributo governativo del cinquanta per cento sugli atti di collaudo dello stabilimento per la produzione di sementi selezionate per la Calabria; ha esaminato il preventivo per analoghi stabilimenti in Toscana; ha dato parere favorevole per la concessione di nuovi o maggiori contributi per la sperimentazione agraria, tra i quali, quelli per la sperimentazione inerente all'impiego della neucite, per sperimentazione di macchine agrarie nazionali di natura elettrica, di varietà di mais resistenti alla malattia del carbone e per studi intorno a malattie del frumento ed altri; ha emesso voto favorevole a che la Stazione sperimentale di risicoltura bandisca con mezzi finanziari adeguati da conferire dal Governo due grandi concorsi, uno per estirpatrici ed altro per trapiantatrici per il riso. Ha infine proposto la concessione di contributi supplementari per determinati scopi ad alcune Commissione provinciali per la propaganda granaria.

Le nomine alle cariche presidenziali dei Consigli provinciali dell'Economia sono ormai entrate nella fase terminale di definitivo completamento.

Avvenuta ai primi del corrente mese l'assunzione della presidenza dei detti Consigli da parte dei presidenti di diritto e avvenuto l'insediamento dei Vicepresidenti nominati verso la fine di novembre, con recente decreto del Ministro dell'Economia Nazionale, di concerto col Ministro dell'Interno, si è provveduto alla nomina dei Presidenti di Sezione di un notevole gruppo dei medesimi Consigli.

Il Comitato poi è stato investito di proposte di modificazioni tecniche per i venturi concorsi per la Vittoria del Grano e le ha discusse e approvate. Ha ammesso a questi concorsi anche gli agricoltori della Tripolitania, ha accolto la proposta di massima di bandire un concorso per trattori nazionali da collina e ha trattato preliminarmente altre questioni relative ad incoraggiamenti speciali per la maggiore estensione dei prati artificiali del Mezzogiorno, ad incoraggiamenti per la calcitrazione dei terreni e altri di rilevante importanza tecnica afferenti anche alla necessità della maggiore produzione granaria in date plaghe ed ha segnalato alcune condizioni del mercato dei grani duri in Sicilia.

Altre segnalazioni e proposte da parte dei vari membri del Consiglio sono state fatte presenti al Governo delle quali S. E. Belluzzo ha ascoltato l'esposizione riservando l'ulteriore corso di esse.

S. E. Mussolini, Presidente del Comitato, non potè, per altri impegni, presenziare a presiedere, come aveva disposto, la tornata del giorno 21 e pertanto il 24 corrente S. E. Belluzzo in speciale udienza di S. E. il Capo del Governo gli riferì ampiamente sui lavori dell'importante sessione.

S. E. il Capo del Governo dette la propria approvazione alle proposte concrete del Comitato, mentre delegò a S. E. Belluzzo l'ulteriore corso delle altre segnalazioni e proposte per un più preciso studio e concretazione.

Il decreto che attribuisce all'Opera Nazionale Balilla le funzioni dell'E. N. E. F. soppresso

ROMA, 27.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. L. 20 novembre 1927, N. 2341:

Art. 1. — L'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica degli studenti delle scuole medie, è soppresso e le funzioni ad esso attribuite sono affidate all'Opera Nazionale Balilla, per l'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù.

Art. 2. — E' affidata altresì all'Opera Nazionale Balilla, l'educazione fisica degli alunni delle scuole pubbliche elementari.

Art. 3. — Resta fermo salvo le modificazioni di coordinamento che saranno necessarie in dipendenza dell'applicazione dell'art. 1, quanto è stabilito dagli articoli 2 e 5 del R. D. 15 marzo 1923 N. 684, circa la facoltà data ai Convitti nazionali, ai Convitti con annessi Istituti pareggiati, e alle scuole private, di provvedere direttamente all'educazione fisica dei propri alunni e circa l'iscrizione, la frequenza e le prove di educazione fisica e l'esonero delle stesse degli alunni pubblici e privati. L'educazione fisica che si impartisce negli Istituti previsti nel precedente comma, sarà sottoposta alla vigilanza dell'Opera Nazionale Balilla.

Art. 4. — La tassa annua, di cui allo articolo 7 del R. D. 15 marzo 1923, numero 684, sarà versata a partire dallo anno scolastico 1928-29 direttamente allo Stato. Nel bilancio del Ministero della P. I. è iscritto a cominciare dallo esercizio finanziario 1928-29, un contributo di L. 10,000.000 a favore dell'Opera Nazionale Balilla, il cui versamento sarà effettuato in 4 rate trimestrali uguali, scadenti rispettivamente il 1.o luglio, il 1.o ottobre, il 1.o gennaio e il 1.o aprile. Per il corrente esercizio finanziario 1927-28 il contributo a favore della Opera Nazionale Balilla, da iscrivere anche esso nel bilancio del Ministero della P. I. è fissato nella misura di lire 3.000.000, il cui versamento sarà effettuato in rate uguali al 1.o gennaio ed al 1.o aprile 1928.

Art. 5. — Il patrimonio e la gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la educazione fisica sono devoluti all'Opera Nazionale Balilla nello stato in cui si trovano all'atto dell'applicazione del presente decreto.

Art. 6. — Gli insegnanti di ruolo di educazione fisica in servizio alla dipendenza dell'Ente nazionale per l'educazione fisica all'atto dell'applicazione del presente edcreto, saranno assunti dalla Opera Nazionale Balilla, conservando agli effetti dello stipendio e del trattamento di quiescenza, la propria anzianità.

Art. 7. — Gli impiegati addetti alla direzione dell'Ente nazionale per l'educazione fisica, qualora non godano di pensione a carico del bilancio dello Stato, saranno assunti dall'O. N. B., conservando il loro grado e trattamento giuridico ed economico.

Art. 8. — L'O. N. B. per meglio raggiungere gli scopi affidati alla sua attività dal presente decreto, è autorizzata ad istituire una o più scuole fasciste di magistero per l'educazione fisica, con funzioni e grado di istituti superiori.

Art. 9 — Con RR. DD. da emanarsi su proposta del ministro per la P. I. saranno stabilite le norme sui programmi ed orari di insegnamento della educazione fisica agli alunni delle scuole pubbliche e sul valore dei titoli di studio che saranno rilasciati dalle scuole di magistero previste nel precedente articolo. Tutte le norme invece riguardanti lo stato giuridico ed economico del personale insegnante di educazione fisica delle suddette scuole di magistero, la durata dei corsi di queste e l'ammissione degli alunni alle stesse, saranno stabilite dall'O. N. B.

Art. 10. — Il presente decreto entrerà in vigore dal 10 gennaio 1928, salvo quanto è stabilito nell'art. 4 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Collisione fra due navi turche
Una è affondata

ANGORA, 27.

Le due navi turche «Marmara» e «Sevindje» hanno avuto una collisione nel mar di Marmara. La «Sevindje» è affondata con venti uomini a bordo; l'altra nave ha potuto proseguire per Costantinopoli. E' stata aperta una inchiesta.

A BRESCIA ieri al Teatro Sociale, alla presenza di S. E. Augusto Turati, di tutte le autorità cittadine e di grande folla di agricoltori, si è svolta la cerimonia della distribuzione dei premi fra i coltivatori bresciani che più si sono distinti nella battaglia del grano per le annate 1926-27.

I danni del mal tempo

Sprofondamento a Napoli
Villaggio minacciato da un torrente di fango

NAPOLI, 27.

Ieri a causa del maltempo si ebbero a deplorare numerosi allagamenti e sprofondamenti in vari punti della città. I pompieri furono in continua attività e accorsero solleciti a tutte le chiamate prestando la loro opera a volte in condizioni assai difficoltose.

A Fuori Grotta a causa dell'abbondante pioggia la lava mista a terriccio proveniente dalle colline invase le vie di quel villaggio rendendo impossibile il traffico dei pedoni e quello tranviario. L'acqua superava il livello stradale di oltre 25 centimetri minacciando di inondare i locali a pianterreno della piazza e quelli delle strade adiacenti. Per evitare che l'acqua producesse gravi danni a varie abitazioni, accorse sul posto una squadra di militi che riusciva mercè la costruzione di opere provvisorie a deviare il torrente di fango verso la campagna, cosicchè si poterono evitare maggiori danni. Qualche capo di bestiame fu travolto dalla furia del torrenti.

Violenta tempesta nell'Atlantico

BOULOGNE SUR MER, 27.

Da sabato una tempesta di straordinaria violenza imperversa su tutto il distretto. La navigazione è resa impossibile. Il piroscafo «Invicta», che fa servizio fra Calais e Dover e che compie di solito, la traversata in un'ora e 15 minuti, ha impiegato, nel pomeriggio, oltre quattro ore. Il piroscafo «Isle Of Thanet», che si accingeva a partire da Dover, non ha potuto lasciare il porto ed i passeggieri hanno proseguito con treni speciali verso Folkestone dove si sono imbarcati a bordo dell'«Engadine». Tuttavia questo piroscafo ha impiegato più di due giorni per compiere la traversata e il capitano ha dichiarato che questa volta egli aveva effettuato la traversata più difficile di tutta la sua vita.

Treni diretti per la Svizzera e la Costa Azzurra subiscono parecchi ore di ritardo. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche fra le coste francesi e Londra sono interrotte.

Inondazioni in Marocco

CASABLANCA, 27.

In seguito a pioggie torrenziali l'Ued de Lukkos ha straripato causando gravi inondazioni. La strada da Casablanca a Tangeri è inondata tra Alcazarquivir e El Ksar. Le comunicazioni tra le zone francese e spagnola sono interrotte. In tutte le regioni del Marocco anche nel sud le pioggie sono abbondantissime.

L'aviatore Olivero festeggiato a Milano

MILANO, 27.

Questa sera al Ristorante Campari l'Aereo Club di Milano ha offerto all'aviatore argentino Olivero un banchetto augurale in occasione della sua prossima partenza per l'America, dove, con un apparecchio acquistato in Italia, eseguirà il suo grande «raid» sulle coste dell'America del Sud.

Al banchetto hanno partecipato i Consoli della Repubblica Argentina e delle altre Nazioni americane che saranno sorvolate dall'aviatore nel suo periplo aereo, il Presidente dell'Aereo Club co. Feretti, il Commissario provinciale gr. uff. Fabbri, il generale De Pinedo, il Comandante della oZna Aerea generale Vece, il rappresentante della Federazione Fascista, i dirigenti della SIAI costruttrice dell'apparecchio, dell'Isotta Fraschini fornitrice del motore e tutti i collaboratori italiani alla grande impresa aerea nonchè uno stuolo foltissimo di aviatori.

Allo spumante il conte Ferretti ha esaltato la figura di combattente e di navigatore del maggiore Oliviero, salutando in lui l'asso dell'aviazione italiana in guerra e il simbolo della fraternità italo-argentina ed esprimendo i più fervidi voti per l'aviazione italiana, per la riuscita della sua crociera.

Ha poi parlato il generale De Pinedo ricordando l'affetto di cui è stato circondato durante il suo volo nell'America del Sud ed esprimendo fervidi voti per Olivero che porterà sui cieli della America latina anche un po' l'ala italiana a nessuna seconde.

Dopo brevi parole del Console argentino improntate a calorosi sentimenti di italianità, ha infine preso la parola, vivamente applaudito, il maggiore Olivero, ringraziando delle manifestazioni di affettuosità e simpatia e tributando il più vivo elogio e la sua grande ammirazione per l'Aeronautica italiana e il suo grande Duce.

IL CAPO DEL GOVERNO, Ministro dell'Interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di Legge sulla repressione dello esercizio abusivo delle professioni sanitarie.

La Grecia cerca la pace

ATENE, 27.

Il Ministro degli Affari Esteri, Michalacopulos, ha fatto oggi in seno al Consiglio dei Ministri un'ampia esposizione sui risultati del suo recente viaggio all'estero. Il Ministro ha poi fatto alcune dichiarazioni alla stampa. Egli ha innanzi tutto rilevato il miglioramento della situazione estera della Grecia dopo il ristabilimento dell'ordine parlamentare e la nomina di un Governo che gode la fiducia del popolo. Questo fatto — ha soggiunto il Ministro — ha soddisfatto i veri amici della Grecia.

Il Ministro ha poi illustrato le note ragioni per le quali la Grecia non poteva ratificare le convenzioni concluse con la Jugoslavia dal precedente Governo ellenico. La politica estera che noi abbiamo seguito da allora è stata una politica nazionale e non quella di un solo partito, tale nostra politica non è ipocrita e non ha nessun secondo fine essa ricerca l'amicizia e la simpatia delle tre grandi potenze a fianco delle quali abbiamo combattuto e desidera relazioni normali se non amichevoli con gli ex nemici. Il Ministro ha poi detto che il gabinetto ellenico attuale desidera accordare al commercio jugoslavo ogni facilitazione conformemente allo spirito internazionale che ha predominato nel dopo guerra, e ai principi proclamati in parecchie conferenze tenute sotto gli auspici della Società delle Nazioni e che del resto si impongono alle Nazioni che hanno porti, fiumi e ferrovie che servono il commercio internazionae.

Il Ministro dopo avere rilevato la diversità del trattamento fatto alla Grecia nel Consiglio della Società delle Nazioni nel momento attuale in confronto con altri tempi ha soggiunto: «La Grecia cerca la pace. Per questa ragione come per la fiducia che essa nutre nella Società delle Nazioni, essa non può concludere accordi che potrebbero essere considerati diretti contro uno Stato qualunque grande o piccolo. Abbiamo spiegato questo a Chamberlain, a Mussolini e Briand. Si è creduto alla sincerità politica della Grecia che ha riscosso piena approvazione».

Ricordando con compiacimento la definizione della questione dei debiti di guerra colla Francia, il Ministro ha affermato che la politica finanziaria della Grecia si ispira alla riduzione e nei limiti del possibile delle spese e alla maggioranza delle imposte. Questa politica, ha detto il ministro, riscuote la piena fiducia dato che d'altronde anche durante la guerra e dopo l'insuccesso delle operazioni in Asia Minore la Grecia ha soddisfatto con pagamenti in oro ai suoi impegni annuali nel momento stesso in cui altri Stati li riducevano.

Com'è distribuita l'eredità di Re Ferdinando

BUCAREST, 27.

I giornali annunciano che il Tribunale ha proceduto alla trascrizione dell'atto di suddivisione della successione del defunto Re Ferdinando firmato il 2 dicembre.

La Regina di Jugoslavia e l'ex Principe Ereditario Carol erano rappresentati per procura e il Consiglio di Reggenza ha firmato per il Re Michele.

La successione, valutata in 387,476,714 lei, è suddivisa fra i cinque eredi a ciascuno dei quali spettano 76,095,343 lei.

Soltanto la principessa Ileana riceve 5 milioni oltre la sua dota in base a un accordo intervenuto fra gli eredi per compensare i regali ricevuti dai fratelli in occasione del loro matrimonio.

Separatamente il Re Michele eredita il castello di Pelesh e alcuni immobili a Bucarest.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 27 dicembre 1927)

Affari approvati

S. Odorico: Permuta porzione locali ex Berghinz con casa della Latteria Società di Flaibano — Basiliano: Anticipo da parte esattore di L. 12.000 al saggio 7 per cento per pagamento acconto all'impresa costruttrice edificio scolastico — San Giorgio di Nogaro: Classificazione fra le comunali della via Paolo Diacono — Udine: Cessione terreno Viale Friuli alla Ditta G. Mondini — Artegna: Svincolo cauzione prestata dal signor Barduzzo per appalto manutenzione stradale quinquennio 13-18 — Morsano: Strada accesso al cimitero del capoluogo; acquisto e permuta terreno — Prato Carnico: Completamento strada Pesariis-Lavardeit; contributo L. 120.000 — Amministrazione Provinciale: Cessione gratuita temporanea locali al Fascio di Udine ad uso sede primo Sestiere — Udine: Amministrazione Provinciale: Riforma pianta organica personale — S. Quirino, Azzano X, Bagnaria Arsa, Forgaria: Aumento di un quarto tariffa dazio — Tramonti di Sopra: Regolamento esazione dazio in economia — Amministrazione Provinciale: Domanda bidello R. Istituto Tecnico di Udine Palazzo per riconosc. servizio provvisorio prestato anteriormente alla assunzione in ruolo — Amministrazione Provinciale: Domanda di contributo pro erigendo Monumento agli Eroi del Monte Nero — Corno di Rosazzo: Riduzione tassa bestiame anno 1928 — Chions, Coseano, S. Martino al Tagliamento, Rigolato, Ovaro, Enemonzo, Comeglians, Caneva, Pravisdomini, Arba, Moimacco, Raccolana, Aquileia, Talmassons, Reana, Muscoli-Strassoldo Villa Santina, Erto Casso: Bilancio 1927 — Rigolato: Compenso all'applicato signor Candido per copiatura bilanci — Pordenone: Congregazione di Carità: Elimina residui passivi — Amaro: Contributo Patronato Nazionale — Erto Casso e Pocenia: Contributo velivolo — Dignano: Acquisto tamburi e timbri per Sez. Balilla — San Daniele: Ospedale Civile e Manicomio: integrazione pensioni mercè assicurazione di un capitale — Dogna: Svincolo cauzione prestata da Pittino per lavori edificio municipale — Chiusaforte: Autorizzazione all'applicato di prestare servizio straordinario nel Comune di Raccolana — Tolmezzo: Assegno al Segretario dell'Istituto Tecnico Inferiore — Campolongo: Concessione contributo annuo di lire 1000 e locali per istituzione Asilo Infantile — Chions: Adesione alla Confederazione Enti Autarchici — Pinzano: Gratificazione per riordinamento anagrafe — Maiano: Acquisto palestra Magnini — Varmo: Compenso ufficiale censimento ind. e commerc. — Martignacco: Assunzione spesa funerali cav. dr. Umberto Grillo — Amaro: Adesione alla Confederazione Enti Autarchici — Ligosullo: Contributo all'Associazio Pro Carnia — Camino di Codroipo: Assicurazione integrativa personale — Ugovizza: Asociazione Comune all'Opera Nazione Balilla — Bertiolo: Assicurazione integrativa personale comunale — San Vito al Tagliamento: Ospedale Civile: modifica delibera 18 dicembre 1926 relativa acquisto casa — Collegio Provv. Udine: Costituz. servitù e impiego somma ricavata dalla operazione — S. Vito al Tagliamento: Istituto Falcon Vial: Affittanza terreni comunali — Latisana: Regolamento interno della Casa di Ricovero — Paluzza: Regolamento concessione e distribuzione acqua potabile domicilio — Maniago: Aumento assegni ai cappellani e custodi delle torri — Muzzana: Aumento sussidio annuo al farmacista — Polcenigo: Impianto pubblica illuminazione — San Giorgio della Richinvelda: Sussidio al Segretario comunale per frequenza corso perfezionamento — Brugnera: Iscrizione Comune all'Opera Nazionale Balilla — Prato: Contributo alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — Aviano: Capovilla: svincolo cauzione taglio bosco Tremol — Cividale: Assicurazione contro incendi nuovo fabbricato Case Popolari.

Affari rinviati

Palazzolo: Gratificazione alla guardia dimissionaria — Udine: Acquisto partiture del maestro M. Mascagni — Spilimbergo: Licenza ordinaria al Veterinario Consorziale e devoluzione assegni a favore costruendo Asilo Infantile — Aquileia: Riaffittanza terreni comunali nella frazione di Terzo — Fontanafredda: Concessione sussidio straordinario al Cappellano della frazione Nave — Bagnaria Arsa: Concessione di compenso al personale Uff. Municipale per lavoro straordinario — Pinzano: Convenzione con ferrovie S.S. per transito sulla strada Mizzeri — Varmo: Modifica regolamento organico dipendenti comunali — Malborghetto: Regolamento speciale per riscossione dazio su energia elettrica.

Decisioni della G. P. A. in sede di contenzioso

Ricorsi di medici respinti

Nella seduta del 19 dicembre u. s. la Giunta Provinciale Amministrativa ha pubblicato le seguenti decisioni in sede di contenzioso, riguardanti ricorsi di medici condotti della Provincia:

Dott. FERRANTE FRANCESCO contro il Comune di Pontebba e Consorzio Medico di Pontebba e Comuni finitimi — Rigetta il ricorso e condanna l'attore alle spese di giudizio.

Dott. FERUGLIO CARLO contro il Comune di Reana — Rigetta il ricorso e condanna l'attore alle spese di giudizio.

Dott. NICOLO' TREVISAN contro il Comune di Bagnaria Arsa — Dichiara irricevibile il ricorso e condanna il ricorrente alle spese.

Il nuovo direttore generale delle foreste demaniali italiane

Nomina lusinghiera

Con recente decreto è stato collocato a riposo, dopo lunghi e zelanti servigi, l'ispettore forestale superiore comm. Sforzi, che ultimamente dirigeva l'azienda delle foreste demaniali italiane.

A sostituirlo è stato chiamato un cordiale amico del nostro Friuli, il prof. Amerigo Hofmann, triestino, capo dell'Ufficio Assestamento delle foreste demaniali nelle terre redente, con sede a Gorizia.

Il Ministro dell'Economia Nazionale non avrebbe potuto fare scelta migliore, poichè (come abbiamo rilevato mesi addietro, in occasione della sua nomina a Console della Milizia Forestale) è da tutti riconosciuta l'alta competenza scientifica dell'Hofmann, unita a non comune attività, a squisita cortesia di modi e alla più scrupolosa rettitudine.

Con queste doti è certo che l'Hofman darà un notevole impulso allo sviluppo delle foreste dello Stato, una parte notevole delle quali si trova nella Venezia Tridentina e nella Venezia Giulia.

Nel dopoguerra il prof. Hofmann ha dedicato con grande amore l'attività extra ufficio anche al risorgimento forestale della regione friulana, facendosi conoscere e apprezzare per importanti memorie sulla nostra regione, e per chiare e pregevoli relazioni svolte in occasione di Congressi nei vari centri del Friuli.

All'eminente forestale, che tra brevi giorni assumerà a Roma il suo importante ufficio, amici e ammiratori friulani offriranno una cena d'addio, a testimonianza delle simpatie che gode tra noi.

Da MONTEREALE CELLINA

Il pacco di Natale agli alunni poveri

(27). — Per disposizione del Podestà dott. Cibischino e con la collaborazione del signor Cecco direttore di questo Circolo didattico fu provveduto in sostituzione del tradizionale albero di Natale, alla distribuzione a cinquantasei alunni di queste scuole elementari, di un pacchetto ciascuno, contenente una maglia di lana ed un quantitativo di carne adeguata al numero dei componenti la propria famiglia.

L'iniziativa del Podestà ha trovato il più largo e favorevole consenso.

Da PORDENONE

Una importante riunione

(27) — Oggi si sono riuniti in Pordenone nella sede della sezione della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori il cav. uff. Peddis ing. Emilio fiduciario della Federazione Nazionale dell'Agricoltura, il cav. rag. Enrico Cosarini Commissario Prefettizio del Consorzio Roggiale del Cellina, l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti, il co. cav. dott. Arturo Cattaneo, Podestà di Pordenone, co. Cigolotti rag. Francesco, Podestà di S. Quirino, signor Valdevit Angelo, Podestà di Porcia, l'ing. cav. Luigi Querini, prof. Buoba Giovanni rappresentante della Sezione della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, l'on. cav. Leone Puiatti, segretario della sezione di Pordenone della Federazione dei Sindacati Fascisti, ed il segretario comunale di S. Quirino signor Antonio Puiatti per esaminare il problema dell'irrigazione della zona a nord di Pordenone interessante una superficie di circa 10 mila ettari.

Dopo una ampia ed esauriente discussione i convenuti hanno ritenuto opportuno che sia dato corso con la maggior sollecitudine al progetto particolareggiato ed hanno conferito ampio mandato alla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori ed all'on. Pisenti di provvedere all'evasione delle pratiche burocratiche, assicurando ai predetti la loro incondizionata collaborazione.

Da PALMANOVA

L'esposizione alla Scuola d'Arte

(27). — La Presidenza della Scuola d'Arte applicata all'Industria ci comunica che la Mostra dei lavori dell'anno scolastico 1926-27 ieri inaugurata da S. E. il Prefetto della Provincia comm. Iraci, rimarrà aperta al pubblico con ingresso dal Mercato Coperto fino a tutto 2 gennaio p. v. dalle ore 14 alle 18 dei giorni feriali e dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 del giorno 1 gennaio.

Da GEMONA

FERITA DAL MARITO

(27). — Non corrono certo i migliori rapporti tra Maddalena Urbani e suo marito. E più volte dalle parole essi sono passati ai fatti. Questa volta lo alterco fu così violento, che l'Urbani riportò ferite non lievi tanto da essere ricoverata all'Ospedale. Il marito è stato denunciato.

FURTI DI LEGNA

Il freddo come tutti gli elementi provocatori di bisogno, sono cattivi consiglieri. In questi giorni di gran freddo sono frequenti i furti di legna nei boschi di Ledis di cui i fratelli Quinto e Leone Pittini hanno avuto la locazione dal Comune. La Benemerita ha elevato parecchie denuncie.

FUMAVA IN CHIESA

Un tal Francesco Palese l altra sera seguiva in Duomo le funzioni religiose fumando tranquillamente. La Benemerita lo ha denunciato.

Da CORDENONS

Strenna di Natale

(27). — Il giorno 23 corrente la Scuola di Cordenons, prima di chiudersi per le vacanze natalizie, volle dare agli scolari un trattenimento sui soggetti del Natale, per venire poi alla distribuzione della strenna ai fanciulli appartenenti a famiglie povere.

Riuscitissima la rappresentazione. Ne va fatto merito agli infaticabili maestri del luogo: Signora Giulia Vagnetti, signor Giuseppe Rossi e signor Alfredo Buttà, i quali si mostrarono veramente artisti sia nella preparazione delle scene, sia nel modo di istruire i piccoli attori.

A spettacolo terminato una bimba camuffata da vecchio Natale, distribuì le strenne consistenti in un taglio di stoffa per la divisa scolastica.

Alla sera il trattenimento si ripetè per il pubblico.

Patronato scolastico

La strenna di Natale, di cui il precedente articolo, fu distribuita ai fanciulli a cura del Patronato Scolastico. Ben cento fanciulli appartenenti a famiglie povere poterono essere provveduti della divisa, mediante le offerte pervenute in questi giorni al Patronato per iscrizione di nuovi soci e per oblazioni straordinarie.

I nuovi soci sono: dott. Perulli, quote quattro — Fratelli Pederzani — dott. Minisini — Banca di Cordenons — Nadin Cesare — Chinaglia Gino — prof. Don Pietro D'Andrea — De Piero Emilio — Bertoncin Angelo, due quote ciascuno — Delle Vedove Gaetano — Vivian Cesare fu Osvaldo — Turrin Luigia Mio — Romanin Osvaldo — Del Zotto geom. Carlo — Carrer Osvaldo — prof. Don Luigi De Piero — Fratelli Dolcet — Spada Roberto — Puppi Federico — Colazzi Maddalena — Avon Ermenegildo, una quota ciascuno.

Oblazioni straordinarie: cav. Raetz L. 100 — Famiglia Galvani 100 — Famiglia Berener 25 — Sorelle Cozzari 20 — Milan Mario 12 — Ing. Pasqualin 10 — Alba Erminio 10 — Romanin Pietro 10 — Grattoni Enore, Pajer Riccardo, Spada Vittorio, Rosso Sante, D Piero Giovanni, Nardini Giovanni, Bidinost Lorenzo, Vivian Erminio di Osvaldo, Turrin Domenico L. 5 ciascuno — D'Andrea Antonio, Guerra Osvaldo, Vivian Antonia, De Piero Eugenia L. ognuna. — Del Mas Luigi, Guerra Angelo, De Piero Giacomo, De Santi, Venerus Pietro, Gardonio Maria L. 1 ciascuno. — Fantin Amabile, Stival Augusta, Puppi Rosa L. 0.50 ognuna.

Da OSOPPO

Scambio di auguri

(27) — Il nostro Podestà, in occasione delle Feste di Natale e Capodanno ha inviato al comandante del Presidio Militare del Forte di Osoppo la seguente lettera:

« A V. S. Ill.ma, ai Signori Ufficiali alla Truppa tutta, invio i più fervidi auguri per le feste di Natale e Capo d'anno: con me si associa anche la Cittadinanza che si onora di avere in Osoppo un Presidio Militare, e continuare le sue nobili tradizioni di italianità a salvaguardia degli intangibili confini della grande Patria. Con distinta stima. — IL PODESTA' ».

Il predetto Comando ha risposto con la seguente:

« A nome degli Ufficiali ed Artiglieri, orgogliosi di presidiare questo storico Forte, che fu sempre faro luminoso di italianità per valore ed ardimento di Osoppani, ringrazio sentitamente e ricambio i più vivi auguri alla S. V. Illustrissima ed alla Cittadinanza tutta. — Il Comandante del distaccamento: f. Magg. GUIDETTI »

PER LA BONIFICA INTEGRALE

La Legge Serpieri estesa alla Bassa Friulana

Dalla « Gazzetta Ufficiale » del 21 dicembre, anno VI, n. 294, togliamo il testo del Regio Decreto 27 ottobre 1927 N. 2311, contenente il primo elenco dei comprensori soggetti a trasformazione fondiaria di pubblico interesse:

VITTORIO EMANUELE III°
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione Re d'Italia

visto il R. Decreto Legge 18 maggio 1924, N. 753, sulle trasformazioni fondiarie di pubblico interesse e le successive disposizioni modificative ed integrative contenute nel R. Decreto 29 novembre 1925, N. 2464;

ritenuto che il Comitato interministeriale per l'applicazione delle citate norme ha proposto un primo gruppo di comprensori da sottoporre a trasformazione fondiaria;

ritenuto che i territori designati, come quelli dei quali è più urgente la trasformazione, « risultano in condizioni arretrate di coltura, mentre appaiono suscettibili di essere trasformati con rilevanti risultati economici, tecnici e sociali »;

udito il Consiglio dei Ministri;

sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i Lavori Pubblici e per l'Economia Nazionale, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico

Sono classificati fra i comprensori da trasformare a termini dell'articolo 1 del R. Decreto 29 novembre 1925, N. 2464, i territori designati nell'annesso elenco, vistato, d'ordine nostro, dai Ministri proponenti.

Alle spese occorrenti per le opere di trasformazione fondiaria in difetto di assegnazioni disponibili per le singole categorie di lavori, sarà provveduto con apposito provvedimento legislativo di autorizzazione. 2

rdiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE
Mussolini - Giuriati - Belluzzo - Volpi.

Nel predetto primo elenco dei comprensori soggetti a trasformazione fondiaria di pubblico interesse, troviamo:

VENETO: Basse Friulana

Questo provvedimento che riafferma le grandi necessità della vasta zona agricola della Bassa Friulana, è un nuovo segno del vivo interessamento posto dal Governo fascista per risolvere integralmente il problema della bonifica. La estensione della legge Serpieri alla Bassa Friulana apporterà grandi benefici non solo perchè senza questo speciale provvedimento la bonifica non avrebbe potuto raggiungere tutti i suoi scopi, ma anche perchè la sua applicazione significa un nuovo e sensibilissimo intervento finanziario da parte dello Stato. Il Comitato interministeriale presieduto dall'on. Serpieri, che nell'ottobre del decorso anno fece personalmente un accurato sopraluogo, si è assai giovato della vasta preparazione di studio del dott. Feruglio e degli ingegneri Tonizzo e Ferrari.

Ed ora che le provvidenze legislative sono compiute e mentre la stabilizzazione legale della lira deve segnare lo inizio di un periodo di fervide iniziative, i friulani attendono che la grande opera segni il suo inizio fecondo.

Da CIVIDALE

Il grave lutto dell'on. Leicht

(27). — La notizia ieri pubblicata, del grave lutto che ha colpito il nostro illustre deputato on. Leicht, con la morte del giovane figlio Emanuele, ha destato il più profondo cordoglio in tutta la cittadinanza che apprezza le preclare doti del giovane studioso. Egli infatti, seguendo le orme dell'illustre genitore, aveva già dato prova di severa disciplina negli studi.

Autorità, amici, Enti hanno telegrafato i sensi del più vivo rimpianto al nostro Deputato tanto acerbamente colpito nel più santo degli affetti.

Il nostro Podestà avv. comm. de Pollis a nome della cittadinanza che commossa ed unanime partecipa al grave lutto, ha inviato il seguente telegramma:

« Deputato Leicht, Bologna — Giungano espressioni sentite cordoglio questa cittadinanza vivamente commossa perdita intelligente buono Emanuele. — Podestà: POLLIS ».

Recita benefica

(27). — La seconda festa natalizia a cura della locale Sezione dell'Opera nazionale Balilla, nel teatrino dell'Asilo gentilmente concesso fu dato uno spettacolo cinematografico con piccolo apparecchio gentilmente concesso dell'Illustre signor conte Mel Gentilucci.

Il teatrino fu affollatissimo da grandi e piccoli spettatori che trascorsero il tempo lietamente ed allegramente. Durante lo spettacolo furono raccolte delle oblazioni per oltre 100 lire che andranno a totale beneficio della sezione di Torreano dell'Opera Nazionale Balilla.

Giacchè parliamo di questa bella istituzione, dobbiamo accennare con piacere che nel paese si è iniziata una sottoscrizione per l'Opera stessa e per la raccolta di offerte di indumenti per i piccoli Balilla più bisognosi

Dell'esito dell'iniziativa che comincia sotto lieti auspici daremo in seguito ampia relazione.

BENEFICENZA

Il signor Carlo Cozzarolo ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità per onorare la memoria del giovane Emanuele Leicht

Da SAN GIORGIO DI NOGARO

La sbornia fatale

Cade in un fosso e vi muore assiderat

Il voler festeggiare oltre misura le feste è costato la vita a Edoardo Ferrigutti fu Agostino di anni 53

Egli, rincasando l'altra sera, cadde a terra e i fumi dell'alcool troppo abbondantemente ingerito gli annebbiarono la mente e gl'impedirono di rialzarsi Il freddo della notte compì l'opera funesta e, a mattino, il Ferrigutti fu trovato morto per assideramento. Dopo gl accertamenti del caso il pretore dott Accerra rilasciò l'ordine di rimozione del cadavere.

Da CERVIGNANO

Deliberazioni del Direttorio del Fascio

(27). — Il Direttorio nella seduta del 22 corrente ha — tra l'altro — approvato l'attiva azione svolta finora dalla competente commissione per il ripristino dei mercati mensili di bestiame; ha concretato misure per migliorare il funzionamento dei mercati dei grani; ha deciso di appoggiare efficacemente il Comitato Comunale dell'O. N. B nella raccolta dei mezzi finanziari atti a creare anche in Cervignano una forte organizzazione giovanile fascista ed ha preso atto della reinscrizione al P. N. F. del signor Scrosoppi Luigi ordinata dalla Federazione Provinciale.

MERCATO ANIMALI

(27). — Con giovedì 5 gennaio prossimo verranno ripristinati i grandi mercati di animali da macello e da allevamento

L'apposita Commissione nominata dal Fascio è composta dei signori: Lovisoni Mario Chiozza Luigi, dott. Gio. Batta Colesan e Orazio De Michiel — d'intesa col Municipio locale — ha tutto predisposto perchè il primo mercato riesca completamente, come è nei voti della intera cittadinanza.

Tutto infatti lascia prevedere che anche i mercati bestiame riacquisteranno l'importanza che pur avevano nei tempi passati giacchè nessun'altra cittadina meglio di Cervignano, per la sua favorevole posizione ferroviaria, può offrire vantaggi migliori ai negozianti di bestiame

Quindi con giovedì 5 gennaio 1928 si terrà il primo mercato, che si ripeterà in seguito il primo giovedì di ogni mese.

MERCATO DEI GRANI

Giovedì scorso nonostante la giornata fredda e nebbiosa il mercato settimanale dei grani fu molto affollato.

Furono portati — tra l'altro — oltre trecento quintali di granoturco rosso e bianco che furono tutti acquistati a prezzi normali da grossisti in granaglie venuti un po' da ogni parte.

COMITATO PRO CASA DI RICOVERO

Il concerto di cori friulani tenutosi nel teatro « Ideal » sotto la direzione del signor Luigi Aita, nel pomeriggio dell'8 corrente riuscì completamente e fruttò al Comitato circa 900 lire con le quali è stata potuta acquistare una grande e moderna cucina economica che è stata già sistemata nei locali della Casa di Ricovero. Il rimanente della somma fu versata alle Suore che sono preposte alla Pia Istituzione e servirà per il miglioramento del vitto e del vestiario dei poveri ricoverati.

PRO ALBERO DI NATALE

L'apposito Comitato costituito dal Fascio Femminile organizzò la sera di giovedì scorso nel teatro « Ideal » una riuscitissima festa di beneficenza.

La Filodrammatica « Ristori » costituitasi di recente, per geniale iniziativa del corpo insegnante cervignanese debuttò con la commedia « Chi sa il giuoco non l'insegni »

Gli insegnanti signori Bellomia, D'Erasmo, Lione e la signorina Gori furono ammirati e ripetutamente applauditi.

Molto indovinato anche un quadro plastico rappresentante « Il Presepio » nel quale si distinsero particolarmente le signorine Sherovich, Iugovitz, il signor Colussi ed altre di cui ci sfugge il nome.

In chiusa fu tenuto un concerto di piano, violoncello e violino dal signor maestro Iustolin e dai signori Chierici e Brumati che entusiasmarono vivamente l'uditorio.

Meritato elogio per la ottima riuscita della festa va a tutte le gentili signore del Comitato e particolarmente alla signora contessa Attems, alle signore Ortensia Lovisoni e Gemma Parmiggiani, alla signorina Maria Zanuttig, fiduciaria del Fascio Femminile e alle signorine Lovisoni.

Degno di elogio anche il signor Giuseppe Puntin che anche questa volta si è compiaciuto di mettere gratuitamente a completa disposizione il teatro Ideal

PER UNA LAUREA

Ieri nel pomeriggio in casa del cav. Giuseppe Malacrea si sono riunite le più distinte famiglie del paese per festeggiare il figlio Marino, testè brillantemente laureatosi in giurisprudenza all'Università di Padova.

Alla fine delle danze e del rinfresco a nome degli amici universitari, un compagno del neo dottore ha portato il saluto e l'augurio di un brillante avvenire. I goliardi vedono con rammarico partire dalla loro schiera chi fu sempre esempio di vera amicizia.

Quindi l'avv. Roberto de Rossignoli ha parlato a nome dei colleghi e concittadino

Il festeggiato ha risposto commosso ringraziando con elevate parole.

Al giovane dottore i migliori auguri di una brillante avvenire.

Da SAN VITO AL TORRE

La Banda e i Cori di Aiello e di Joanniz

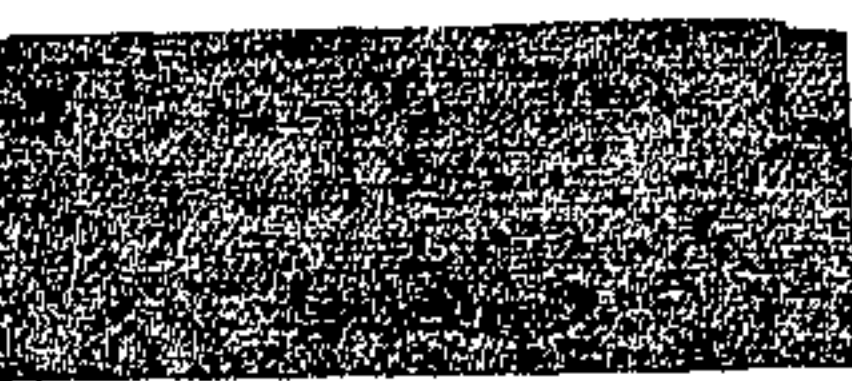
(27). — Per festeggiare la loro Patrona S. Cecilia, i componenti il corpo bandistico di Aiello, ed i coristi friulani di Ioaniz si sono riuniti iersera in lieta festa a S. Vito al Torre nel locale Zuttioni.

I numerosi intervenuti da varii paesi dei dintorni, gli invitati al banchetto, ed i migliori elementi ed autorità di questi Comuni, hanno vivamente apprezzato il nuovissimo spirito di fratellanza e di cooperazione che va animando questi centri agricoli ed operai.

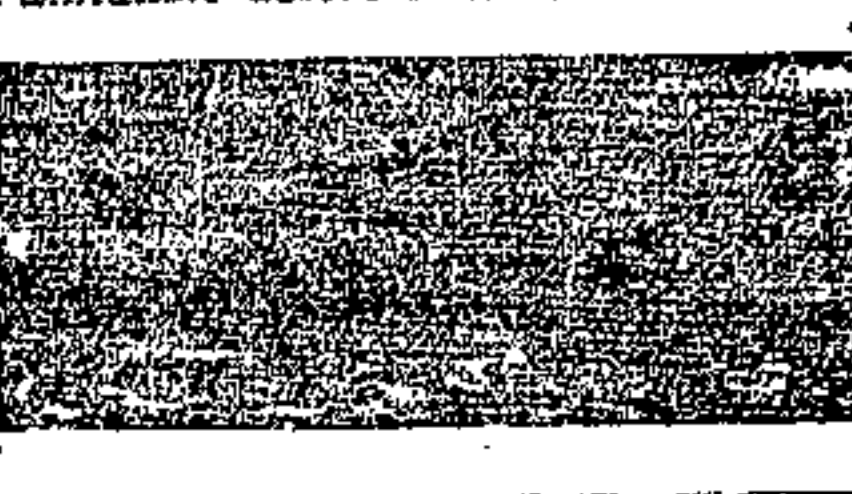
Non sono lontani i tempi in cui le cricche di campanilismo paesano dividevano inesorabilmente i migliori elementi di una o altra borgata, e pare non vero potere assistere in questi giorni alla armonica fusione di paesani divisi per scopi altamente apprezzabili e benefici.

Il cooperativismo agricolo e sindacale, i mezzi cultura, seppur modesti ma frequentemente in uso; un motivo d'arte qualsiasi, seppure semplice, sono mezzo sufficiente a fare concordare nell'opera contadini e operai

Il signor Lorenzo Tosorat di Aiello, istruttore della banda ed il signor Egidio Bearzotti di Ioaniz, istruttore dei cori friulani, hanno voluto vedere associati i due paesi per opera della musica e del canto.

(Continua in terza pagina)

Nella notte di Natale, il Signore volle a se l'anima eletta di

Michele Emmanuel Leicht

Chiusi in un dolore indicibile i genitori AMELIE e PIER SILVERIO, le sorelle GIULIANA ed ENZA ne danno l'annunzio dolorosissimo.

Sabato sera, alle ore 19, per fulminea malattia, mancava al grande amore dei suoi cari il

N. H. Conte

Mario Savorgnan D'OSOPPO

Marchese d'Ariis

Patrizio Veneto

Partecipano angosciati:

la moglie LUCILLA LINUSSIO coi figlioletti FOSCARINA LIVIA e VOLCHERIO;

la suocera ANTONIETTA LINUSSIO BUSOLINI;

i cognati LUISA ANDREINA e IACOPO LINUSSIO;

la zia Contessa CAROLINA MARTIN D'ORFENGO;

i cugini SAVORGNAN;

i parenti e i congiunti tutti.

I funerali, in forma strettamente civile, ebbero luogo lunedì 26 corrente alle ore 14.30.

PINEROLO 24 Dicembre 1927.

Fu svolto dalle ore 17 alle 20.30 in S. Vito al Torre, un bel programma, che lasciò in tutti ottima impressione, per il metodo di esecuzione non tanto, quanto per l'educato e disciplinatissimo contegno dei singoli componenti i due piccoli corpi musicali. Tra i numerosi pezzi suonati piacquero moltissimo: La marcia «Aiello» del giovane G. Iustulin; un brano di «Lucia di Lammermoor», altro di «La Forza del Destino», altro del «Nabucco». Furono applauditi la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza».

Tra i cori friulani piacquero assai: «In che sere», «Las champanis», «Stelutis alpinis»; «La roseane»; «La gnot d'avril», l'«Ave Marie».

Il banchetto finale fu servito egregiamente.

* *

Tra non molto, sembra già accertato, che S. Vito al Torre, per merito del suo Podestà, si unirà con Ioaniz e altre due latterie viciniori nella Federazione delle Latterie, a completare così il lavoro prezioso d'affratellamento nel bene che in questi paesi tanto difettava eppure era tanto necessario.

Da MORTEGLIANO
Emulazione commerciale

In occasione delle feste Natalizie abbiamo assistito ad una brillante gara fra i principali negozianti del paese nel fornirsi della miglior merce... gastronomica e nel disporla, nelle loro vetrine, con il miglior garbo allettatore: gara che ridonda veramente a loro titolo di onore.

Così abbiamo visto i negozi di coloniali delle Ditte Picotti provvisti di ogni ben di Dio e allestiti con quella cura che è propria di negozianti appassionati; così in assetto di strepitosa concorrenza erano i macellari, nei cui negozi facevan di sè bella mostra ricchi quarti di «prima», contornati da tutta una gradazione di quadrupedi minori e di volatili; così, nelle tradizionali vigilie, tutti gli altri negozi, in cui il pubblico affluiva numeroso e ne usciva carico di pacchi più o meno vistosi.

A questo proposito è degno di nota, perchè generalmente ammirato, il nuovo negozio aperto in Piazza Vittoria dal macellaio signor Mion, locale rispondente a tutte le esigenze moderne di una macelleria cittadina.

E qui, tanto per procurare un po' di sano buon umore ai nostri lettori (ai quali ci torna gradito il dovere di formulare i migliori auguri per l'anno nuovo) e per non consumare più oltre incenso di nostra marca, trascriviamo le rime graziose, che un nostro poeta vernacolo ha composte per l'inaugurazione della nuova Macelleria del signor Mion:

Il trasloco dal Bechlâr (1)

Batiston, chel sior grassott
Che nol duar ne dì ne gnott
Par pensà e ripensà
In ce mut ca l'a di fa
Par trula simpri pulit...
'Uè, l'è in plaze trasferit.

'Uc, te so macelarie
Ie di quarz 'ne lunchie rie;
Son di manz, son di vidiel,
Dute robe che al macel
Giudicade po di prime...
'Uè l'a 'l jeur, a l'a 'l fasan
Fra i ucei cualchi mont 't;
A l'a 'l dindi, l'a 'l cuiapon...
Figuraissi Batiston
Cun chest grun di marcanzie
In te so macelarie
Circondat di tante int...
O mal viot quasi presint
Pi di miez vistit a blanc
Cu'l falzon daur il banc
Dafarat par contentà
E sentissi a domandà...
Cui por brut, cui par padiele
Cui polmon, cui coradele
Cui l'ul vele sott des cuestis
Cui i augure buinis fiestis.
E lui — Grazie — soi cun lor.
L'è sudat di tant lavor.
Ma del rest a no si niart:
Ogni d'un senze ritart
L'è servut propri a puntin
Ah, ce sior chel Giovanin
E di fait, sa nol foss braf,
Sa nol foss un sior di chiaf,
Nol sares tant progredit
Nol vares cuistat chel sit
Nol vares e puars e siors
Cuasi duch siei aventors.

(1) Sior Giovanni Battiston.

Da GORIZIA
L'Istituto di Credito Fondiario e la sua nuova vita

GORIZIA, 27.

Dalla «Gazzetta Ufficiale» si apprende che è stata consentita al locale Istituto di Credito Fondiario la continuazione del credito fondiario nel suo vecchio campo d'azione. Con questo provvedimento il Governo Nazionale ha dimostrato una volta di più quanto gli stia a cuore l'economia del Goriziano e come esso intende valorizzare le istituzioni economiche che operano ai limiti della Patria. Questo riconoscimento varrà a dare ulteriore impulso al nostro istituto che si trova ormai nel suo 25.o anno di vita, circondato dalle simpatie di tutta la provincia e di Gorizia in particolare che non dimentica come mercè la cooperazione dello istituto stesso, sia avvenuta, in gran parte, la ricostruzione dei danni causati dalla guerra. Merito principale di aver portato a questo livello altissimo l'Istituto stesso spetta al benemerito presidente on. comm. avv. Francesco Marani, alle autorità locali, ai gerarchi del Partito, a S. E. il Prefetto comm. Cassini, al Podestà on. sen. Giorgio Bombig, al segretario federale ing. Caccese e al commissario provinciale dott. Pascoli che vivamente si interessarono delle sorti dell'Istituto stesso. Appena informato del provvedimento, il presidente dello Istituto on. comm. Marani, ha ringraziato S. E. Belluzzo, ministro dell'Economia Nazionale inviandogli il seguente telegramma:

«A nome mio e del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto di Credito Fondiario, Gorizia ringrazia vivamente V. E. per l'autorizzazione concessa con recente decreto a continuare esercizio credito fondiario. Riconfermo volontà operare disciplinatamente secondo intendimenti Regime ai confini sacri nostra grande Patria. — F.to Deputato MARANI, Presidente».

Cose degli Universitari fascisti

L'Ufficio Stampa del Gruppo Universitario Fascista «Guido Resen» comunica:

Al convegno dei Segretari politici dei G. U. F. hanno partecipato per il G. U. F. «Guido Resen» di Gorizia il signor Emilio Cassanego segretario politico del gruppo ed il signor Alberto Aonis segretario amministrativo.

Durante le discussioni del congresso tenute nel mattino del 22 dicembre, il nominato Cassanego è stato nominato Relatore sulla questione riguardante i rapporti tra i Gruppi Universitari e le Associazioni cattoliche in genere ed ha perciò parlato nel pomeriggio, assieme agli altri relatori con S. E. Turati dinanzi al quale egli ha pure sostenuto una tesi sui rapporti tra studenti Universitari e Medi, tesi che è stata confermata dalle decisioni di S. E. Turati.

I soli Segretari politici dei G. U. F. di sedi Universitarie ed eccezionalmente il segretario del nostro gruppo, sono stati presentati più tardi da S. E. Turati al Capo del Governo al quale il segretario generale del P. N. F. ha assicurato d'aver rilevato dalle discussioni del convegno, la buona preparazione dei nostri goliardi, sicura promessa d'una futura classe dirigente alla quale, con certezza si potranno affidare le sorti della Nazione.

Il Duce, vivamente soddisfatto ha elogiato caldamente S. E. Turati per lo impulso dato alla preparazione degli Universitari Fascisti ed ha parlato poi ai rappresentanti di questi sui problemi nazionali e sui compiti e sulle alte responsabilità che attendono domani la gioventù dei nostri Atenei.

Assemblea generale ordinaria

Giovedì 29 corrente alle ore 15, tutti gli studenti Universitari iscritti al Gruppo sono convocati in Assemblea generale ordinaria nei locali dell'O. N. B. in corso Verdi n. 3.

Data l'importanza delle discussioni che riguarderanno argomenti vitali per la classe studentesca, il Direttorio ha deliberato di prendere severi provvedimenti disciplinari a carico degli assenti ingiustificati.

NATALE AVANGUARDISTA

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Contrariamente a quanto già annunciato per rendere più intima la festa giovanile, l'O. N. B. ha deciso di tenere il trattenimento con scambio di doni e gaie sorprese, il giorno 29 corrente dalle 15 alle 21 nella sala del Gabinetto di Lettura.

LA RECITA PRO BEFANA

Da un mese si sta preparando, sotto la direzione artistica di Bernardo Paluello, la recita della Compagnia drammatica dell'A. G. F. di Gorizia che sarà tenuta il 2 gennaio al teatro Verdi.

Si darà la nota commedia di Camasio e Oxilia «Addio Giovinezza».

Lo spettacolo, preparato con serietà farà certamente accorrere numerosi i cittadini di Gorizia che contribuiranno così a beneficare tanti piccoli indigenti.

INFORTUNI SUL LAVORO

Maria Vuga di anni 39, da Salcano, lavorando al Cotonificio Triestino Brunner S. A. di Piedimonte del Calvario, ebbe a riportare una ferita da strappo all'indice della mano sinistra. Fu giudicata guaribile in 10 giorni.

— Andrea Pogut, di anni 16, dovette ricorrere al medico della Cassa di Malattia, perchè trovandosi a lavorare al l'acquedotto comunale ebbe a riportare varie contusioni, che furono giudicate guaribili in una diecina di giorni.

— Più grave infortunio occorse a Onorino Russian di anni 15, da Lucinico, fabbro meccanico, nell'officina di Enrico Vouk, in via Favetti, il quale lavorando ebbe a riportare una ferita da taglio al dorso della mano destra.

FURTO E RICETTAZIONE

Dai Carabinieri di Ugovizza furono arrestati Giovanni Crainz, di anni 24, da Sella di Caporetto 48, Ernesto Sturma, di anni 27, da Circhina, Giovanni Soudat di anni 24 da Idersco, Giuseppe Kauduth e Giovanni Janesch da Ugovizza. Il Crainz e lo Sturma sono imputati di furto qualificato in danno della ditta Agolitzer e Micossi, il Soudat di complicità nello stesso reato, il Kauduth e il Janesch di ricettazione.

:: CRONACA UDINESE ::

FASCIO DI UDINE
Festa della Befana pro bambini poveri della città

L'Ufficio Stampa del Fascio di Udine comunica:

Come già da preannunzio sui giornali cittadini si è riunito ieri sera nei locali del Municipio di Udine il Comitato esecutivo per la Festa della Befana. In tale riunione si procedette alla nomina del cassiere del Comitato nella persona del signor Enrico Boschian. Si procedette contemporaneamente alla nomina di due commissioni, una per gli acquisti (signor Degani Augusto, Boschian Enrico, dott. Virginio Doretti) e l'altra delegata di recarsi presso le Banche cittadine onde ritirare i contributi da queste stabiliti per la Festa della Befana. (sigg. ing. Enrico Broili, Moschioni Luigi, co. Federico Valentinis, cav. Soligo Enrico).

Il Comitato nelle sue discussioni espresse il desiderio che tutte indistintamente le Ditte cittadine concorrano alla formazione del fondo per la completa riuscita della bella iniziativa.

A tale uopo sono stati ordinati alla stampa a cura della Federazione Commercianti, appositi cartelli da apporsi nelle vetrine di quelle Ditte e Aziende che verseranno una certa quota a beneficio della festa.

Commissioni di fascisti sono state poi incaricate di recarsi presso le singole famiglie a ritirare gli oboli dei cittadini.

Per opportuna conoscenza la Sede del 1.o Sestiere sita in via Caterina Percoto n. 2, è stata scelta quale deposito delle merci che verranno via via fornite dalle Ditte.

La Segreteria Politica del Fascio di Udine fa vivissima pressione verso tutti indistintamente ed in special modo si rivolge ai Sindacati Fascisti affinchè la opera oltremodo nobile ed umanitaria da lei iniziata sia condotta a compimento nel miglior modo possibile.

Sottoscrizioni pervenute alla sede del Fascio pro Festa della Befana:

Cav. Ettore Driussi L. 50 — dott. Vincenzo Campanile L. 10 — Famiglia Picotti L. 20 — Favuzzi Ilario L. 15.

In morte della signora Mattioni ved. Del Fabbro versarono L. 10 ciascuno i signori: Antonio Chiussi — Massimiliano Martini — Ugo Degani — Enrico Broili — Benedetto Beltrame — Umberto Colussi — Guglielmo Di Santolo Venuti.

Le sottoscrizioni continuano.

Gruppo Fascista della Scuola

Ci si prega di comunicare quanto segue:

Al telegramma inviato dal costituito «Gruppo Fascista della Scuola» a S. E. il Ministro Fedele, egli ha risposto al Segretario provinciale prof. Gellio Cassi così:

«Pensiero e saluto inviatomi occasione costituzione codesto Gruppo giungemi assai gradito. Lo ricambio cordialmente. — Ministro Istruzione: FEDELE».

Il comm. prof. Acuzio Sacconi, Segretario Generale della N. A. I. F., ha preso atto della costituzione, che oggimai è definitiva: anzi, accogliendo le proposte del Segretario provinciale professore Cassi, ha esonerato gli iscritti da ogni contributo sociale, fatta eccezione della quota di abbonamento alla Rivista «La Coltura», e della spesa per la tessera e il distintivo, il cui importo totale può essere, per chi lo chiede, versato in due rate.

Gli iscritti sommano, fino ad oggi, nella sola città di Udine, a settanta, dei quali 26 regolarmente iscritti al Fascio, gli altri aderenti, secondo le norme dell'art. 4 del Regolamento.

Sono state iniziate le pratiche per inscrivere i Professori delle Scuole medie della Provincia, e già sono cominciate ad affluire le adesioni.

Si ha motivo di credere che il Gruppo della Provincia di Udine riesca uno dei più numerosi e dei più attivi della nobile Istituzione; creata e sapientemente diretta dal comm. Sacconi, che al Gruppo della «Scuola» dà tutta la sua molteplice attività di studioso e di fascista.

Verso la definitiva soluzione delle pratiche per il Sanatorio ed il Tubercolosario
I mutui ed il sussidio del Ministero

Sino all'inizio del corrente mese la Amministrazione del Consorzio per la costruzione del nuovo Ospedale di Udine ha presentato al Ministero i progetti del Sanatorio e del Tubercolosario con le relative domande di mutui di favore per la Cassa Depositi e Prestiti e di sussidio per il Ministero.

La presentazione fu personalmente fatta dal vice ragioniere capo della Provincia, rag. Migliorini, incaricato dal Consorzio, con l'autorevole appoggio di un'alta e benemerita personalità di Udine: S. E. Luigi Spezzotti.

Col tramite e con l'appoggio degli stessi fu interessato anche il Direttorio della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali circa la concessione del Mutuo già chiesto e promesso dal Presidente della Cassa stessa S. E. Giovanni Indri.

Le pratiche di cui sopra hanno avuto esito del tutto favorevole, se si considerano le difficoltà che incontrano oggi le richieste di denaro da qualunque parte vengano fatte, poichè il Ministero ha promesso l'assunzione dell'interesse nella misura del 4 per cento su L. 1.600.000 e la Cassa Assicurazioni Sociali un mutuo di 5 milioni con interesse da precisare.

Il Consorzio è ora in attesa della concessione formale dei predetti benefici, dopo di che potranno senz'altro essere espletate le pratiche ulteriormente necessarie per poter dare inizio ai lavori.

Della cosa costantemente continuerà ad interessarsi S. E. l'Ill.mo signor Prefetto comm. Iraci sia per conseguire al più presto la soluzione concreta dell'importante problema spedaliero, sia perchè i lavori prossimamente iniziati rappresenterebbero un grande sollievo per la disoccupazione operaia locale.

Volontari di guerra

La Presidenza dei Volontari di guerra continuando le visite di omaggio alle autorità cittadine, è stata ricevuta nel pomeriggio di sabato u. s., dall'Ill.mo Segretario Provinciale della Federazione Fascista Friulana avv. Cesare Perotti.

Il Segretario Federale, valoroso combattente e decorato, si è intrattenuto con cordiale affabilità con i rappresentanti dei Volontari, ai quali ha ricordato il cameratismo che esiste tra il Fascismo ed i Volontari di guerra, assicurando questi ultimi del fraterno appoggio della Federazione Fascista.

Per il pranzo di Natale
alle vedove con orfani di guerra del Comune di Udine

(IV elenco). — Somma precedente lire 18.631.20 — S. E. on. Luigi Russo, Prefetto L. 100 — Amministrazione Provinciale di Udine L. 500 — Ines Zorzi in morte della signora Annita Mattioni ved Del Fabbro L. 25 — Totale L. 19.256.20.

La Commissione Comunale, constatato che la cittadinanza ha risposto con slancio e generosità al suo appello, ringrazia pubblicamente tutti gli oblatori che con illuminato patriottismo hanno voluto contribuire a rendere gaia la Festa di Natale alle Vedove e ai Figli degli Eroi Caduti per la Patria.

A proposito di educazione fisica

Riceviamo:

Abbiamo letto a suo tempo — con vivo compiacimento — su codesto pregiato quotidiano, il tipico vibratissimo messaggio del Segretario Generale del Partito Fascista alla Gioventù d'Italia, messaggio che l'incita all'amore per l'esercizio fisico sotto ogni aspetto e ogni forma.

Anche alla fanciullezza friulana va l'appello, in cui vibra l'eco dell'anima del Duce; e veramente l'educazione fisica nella nostra città — fin dalle prime classi elementari — forma oggetto di speciali cure e va acquistando sempre maggiore sviluppo, mentre s'impronta ognora più ai nuovi criteri che la riforma e il regime additano provvidamente.

Tutti sanno a quale larghezza di vedute informino, in merito, il loro sapiente lavoro le Autorità dirigenti, abilmente coadiuvate da impareggiabili insegnanti di educazione fisica; ma la cittadinanza vorrebbe tuttavia veder ripristinate quelle manifestazioni pubbliche che si svolgevano così brillantemente nel Campo sportivo fino a qualche anno addietro, e che erano la prova più luminosa dei criteri razionali e moderni con cui l'insegnamento ginnastico — fino dai primi anni — viene impartito.

Ricordiamo con sincera compiacenza l'ultima manifestazione per la bellezza dello spettacolo, che il numero dei piccoli ginnasti (alunni ed alunne), la varietà delle uniformi, la meravigliosa esecuzione degli esercizi di squadre e collettivi, gl'inni cantati da migliaia di voci limpide con accompagnamento di banda, rendevano altamente suggestivo e convincente.

I cittadini erano — si può dire — tutti spettatori della festa commovente e grandiosa, godendo coi figli e pei figli di quel saggio di destrezza, di agilità, di resistenza e di disciplina.

Non sarebbe bello riprendere la simpatica consuetudine, che il Comune e il direttore delle Scuole elementari ci avevano resa tanto cara, e che ora è — più che mai — di attualità?

Se il giugno presenta l'inconveniente dell'eccessivo calore, non sarebbe il caso di antecipare, preparando la festa per il maggio, ad esempio per il 24, giorno fatidico per l'Italia?

Preghiamo codesto periodico di far sua la nostra proposta e di secondarci nell'iniziativa spiccatamente fascista.

Odoardo Righi e altri cittadini.

Università popolare
«Dall'antico Sindacalismo allo Stato corporativo»

Come già abbiamo annunciato, questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre avv. on. Innocenzo Cappa, ben noto in tutta Italia, quale principale degli oratore, terrà la tanto attesa conferenza sul tema: «Dall'antico Sindacalismo allo Stato Corporativo».

Per questa serata di eccezionale importanza i biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di L. 4 per i soci e di L. 6 per i non soci.

Le artistiche iniziative del Dopolavoro e degli Amici della Musica

Domani sera, alle ore 21, la pianista Zanzotto Vitalba, ad iniziativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Udine e sotto gli auspici della Società degli Amici della Musica presieduta dall'ing. Facini, gentilmente, terrà un concerto nella Palestra del «Liceo Scientifico» via dell'Ospedale N. 2.

Per accordo concluso con l'O. N. D. i Soci della «Società Amici della Musica» avranno libero ingresso presentando la Tessera Sociale.

Ecco il programma:

1. — Wagner-Liszt - Morte d'Isotta.
2. — Chopin - a) Berceuse; b) Studio; c) Polacca in La bem.
3. — Gualdo: a) Nostalgia; b) Ruscello.
Casella - Toccata.
4. — Liszt - a) Allegro, agitato molto (dai Trascendentali); b) Consolazione; c) Rapsodia n. 6.

Il Coro Sardo

Lunedì sera poi 2 gennaio, alle ore 21, pure per iniziativa della Società «Amici della Musica», avremo una attraente novità; il Coro Sardo diretto da Gavino Gabriel.

La caratteristica serata si svolgerà nella Palestra del Liceo Scientifico in via dell'Ospedale, 2, col seguente programma:

Le «Mode» eseguite dal Coro Sardo diretto da Gavino Gabriel sono Undici:

1. — Tasgia: Tema (in endecasillabi).
2. — La Passu - Canzone a ballo - Tema (in endecasillabi).
3. — Li Salti - Canzone a ballo - Tema (in ottonari).
4. — Stabha - (Corruzione di «Stabat Mater») - Tema (in ottonari).
5. — Gloria - Canto religioso - Tema (esodo: settenario ed endec.).
6. — Jesgina - (A modo di «jesgia», chiesa) - Tema (in endecasillabi).
7. — Andira - (Alla libera) - Tema (in settenari).
8. — La Mé Brunedda - (Laude amorosa) - Tema (in settenari).
9. — Loda - (Laude amorosa) - Tema (in ottonari).
10. — Is Launeddas - (Le fibie: imitazione vocale della triplice fibia dei Campidani) - Tema onomatopeico.
11. — Ottava - (Sistema polifonico a ripresa) - Tema (epodico: settenari ed endec.).

Al coro seguiranno due canti monodici: «Serenata di Gallura» e «La Disispirata», eseguiti con accompagnamento di chitarra, da Gavino Gabriel.

A chiarimento del contenuto artistico di questi canti sardi diamo qualche cenno:

Derivazione sempre viva del «falsobordone» prefiamminglo, la «Tasgia» o polifonia sarda si compone di cinque voci disposte in accordo perfetto agli intervalli di tonica (grossu), quinta (contra), ottava (boci o finori) decima (frippi) e quindicesima (falsittu).

Le polifonie sono a canto spianato o ritmiche.

Alle prime appartengono le canzoni di serenata e quelle religiose: alle seconde appartengono i canti a imitazione strumentale o umoristici e le canzoni a ballo.

Ogni tipo di polifonia si chiama «Moda».

Non esiste, in Sardegna, una forma esclusivamente aderente a un solo e particolare concetto poetico: non abbiamo, cioè, una «canzone» o una «romanza» o un qualunque componimento per sè stante: ma solo degli «stampi» o, meglio, canovacci musicali sul quale intessere la «esposizione» della particolare poesia.

Il canto, in Sardegna, è per le parole, non per le note musicali: esso è veramente «un parlare alto e commosso». Però ogni poesia, per quanto particolare, può essere classificata secondo certi caratteri generali sia di struttura metrica sia di contenuto ideale, entro determinati tipi, in numero anche essi determinati.

Le «mode» o «sistemi» di canto si adattano via via alle particolari poesie.

E quindi inutile e non essenziale voler conoscere, ai fini della musica, tutto il testo poetico, del quale invece è necessario conoscere il metro, per intendere la «moda» che da tale metro è richiesta.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto giovane Michele Emanuele Leicht:

Hanno versato la quota di lire 10: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Spezzotti on. cav. di gr. cr. Luigi — Pisenti on. comm. avv. Piero — Tullio on. comm. nob. Francesco — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Pico gr. uff. Emilio — de Puppi co. Raimondo — de Puppi co. Valfredo — del Torso co. cav. dott. Enrico — Miotti comm. Giovanni — Rubini gr. uff. prof. Domenico — Morpurgo bar. cav. prof. Enrico — Biasutti comm. dottor Giuseppe — Giacomelli dott. Guido — Vuga dott. Renzo — Berthod cav. prof. Flavio — Menazzi Enrico — Mizzau cav. Giuseppe.

Hanno versato lire 5: comm. Ugo Zilli — Berghinz comm. prof. dott. Guido — Valentinis comm. dott. Gualtiero — Sbrocimarro cav. rag. Maurizio.

Totale L. 200 (continua).

Per la morte di Michele Emanuel Leicht

La Società Filologica Friulana, partecipando vivissimamente al lutto del proprio Presidente on. Pier Silverio Leicht, che il giorno di Natale ad Arco nel Trentino ha perduto l'unico figlio ventiduenne, ha inscritto, per contributo di Amici ed Estimatori, il nome di Michele Leicht fra i soci in memoria.

Un furto a Cortale

I ladri l'altra notte sono penetrati nell'abitazione di Luigi Cattarossi di Antonio, di anni 37, da Cortale di Reana, aprendo la porta d'ingresso mediante chiave falsa. Se ne uscirono portando via tre oche, cinque galline, una bicicletta e due ombrelli del valore complessivo di 270 lire.

Seduta del Comitato provinciale pro orfani di guerra

Un plauso ai dirigenti dell'Istituto di Rubignacco

Presieduto dal Viceprefetto comm. D'Alena, presenti tutti i membri e funzionante da segretario il dott. Oscar Jarabek, si è riunito lunedì in una sala del Palazzo della Provincia il Comitato provinciale pro orfani di guerra.

Il Comitato ha esaminato vari affari di carattere amministrativo prendendo le relative deliberazioni ed ha approvato alcuni bilanci.

Ha votato inoltre all'unanimità il seguente plauso:

«Il Comitato provinciale Orfani guerra; sentita la relazione del Presidente circa la cerimonia svoltasi nell'Istituto di Rubignacco per l'annuale premiazione degli orfani di guerra; rivolge il suo plauso alla Presidenza ed agli organi direttivi ed amministrativi dell'Istituto per l'Opera veramente proficua che i medesimi vanno svolgendo con alta fede ed affettuosa cura in favore degli orfani stessi, tanto cari al cuore del Friuli e della Patria vittoriosa».

Il generoso atto del sig. Patrignani additato ad esempio

Il Comitato ha infine votato un ordine del giorno con cui «preso atto con vivo compiacimento della nobile e generosa iniziativa del proprietario dell'Albergo «Croce di Malta» di offrire, nella ricorrenza del Natale, un pranzo a N. 34 orfani di guerra unitamente ad altrettanti bambini poveri della città di Udine, plaude al proprietario stesso signor Galliano Patrignani additandolo all'esempio della cittadinanza per il suo atto di elevato patriottismo a favore dell'infanzia, prediletta dalla Patria, che non è in grado di godere le intime gioie della famiglia e ringrazia le autorità civili e militari che onorarono di loro presenza la simpatica riunione».

Le vacanze nelle Scuole Medie prorogate al 2 gennaio

Per decisione del R. Provveditore agli studi per la Venezia Giulia comm. Mondino, le vacanze natalizie delle Scuole medie sono prolungate a tutto il 2 gennaio p. v.

Modificazioni d'orario sulla linea Udine-Cividale

Con decorrenza dal 1° gennaio p. v. sulla linea Udine-Cividale saranno apportate alcune modificazioni ai treni viaggiatori:

Il nuovo orario che va in vigore con tale data è il seguente:

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Generosità mal ripagata

Torna in carcere appena uscito

E' stato accennato all'arresto del pregiudicato Alberto Cuttini, di anni 28, per offese ai Carabinieri.

Questa perla di galantuomo, si trovava in carcere per scontare una condanna a mesi 11 e giorni 23 di reclusione, infittagli per offese al Capo del Governo, e resistenza alla forza pubblica, con sentenza 25 agosto scorso. Intervenuto il perdono da parte del Duce ai suoi offensori, il Cuttini beneficiò di questo atto di clemenza e fu scarcerato il giorno 24. Non erano trascorse 24 ore che egli se la prese con la benemerita tornando a vedere il sole a scacchi per scontare il rimanente della pena precedente e quella che gli verrà applicata per la nuova bravata.

Due avventori, una bicicletta un ombrello e una giubba

Nell'esercizio di Pietro Calligaris fu Luigi, in via Cussignacco, 45, si presentarono l'altra sera, alle 20, certo Oliviero Bertoli fu Giovanni, di anni 48, da S. Rocco, 28, con un suo degno compare. Essi sedettero ad un tavolo in cucina e bevvero un quarto di vino. Al momento di pagare proposero all'oste di rilasciargli una bicicletta che avevano con loro. In compenso bastava che l'oste versasse cento lire.

Ma il Calligaris non abboccò all'amo e i due se ne andarono dopo aver pagato L. 0.75 per il vino bevuto.

Però alle 21.45 l'oste verificò che gli strani avventori avevano rubato una giacca color marrone e un ombrello del valore di 20 lire.

Il furto fu denunciato alla Questura e gli agenti si posero alla ricerca dei colpevoli rintracciando e arrestando il Bertoli in via Poscolle.

Costui aveva con sè l'ombrello rubato e confessò che la giubba se l'era presa il suo amico.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Pasta e verdura - Bollito di manzo o testina - Contorno.
Sera: Zuppa di fagioli - Uccelletti di vitello - Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Rigoletto"

«Rigoletto» nacque nella religiosa quiete di Sant'Agata, ove Giuseppe Verdi, con i primi soldi dati dal «Nabucco» o dall'«Ernani», elesse la sua dimora per nove mesi dell'anno, quale asilo al suo spirito, quale tempio alla sua libertà solitaria, donde contemplava l'infinito, quale scena celata al mondo da un sipario di verde, quale arca inaccessibile da cui spiccarono il volo le colombe annunziatrici della sua immortalità.

Nel venticinquesimo anniversario della sua morte, apparve questo monito di Margherita di Savoia:

«Educate il popolo alla sublime arte del canto, poichè è nella lingua di Dante e nelle note di Verdi che si è plasmata la grande anima dell'Italia redenta».

E ieri sera «l'ombra sua» tornò a Udine; con le note splendide del «Rigoletto» (Venezia - «La Fenice» - 11 marzo 1851).

Dina Fiumana (Gilda) cantò con maestria di concenti e padronanza di scena.

Rodolfina Brunetto (Maddalena) sfoggiò calore e sicurezza di timbro.

Michele Raggini (Duca di Mantova) espresse il suo ruolo con viva passione.

Il protagonista Umberto Micheli cantò con baldanza e vivacità.

Alfredo Fiorini (Sparafucile) e tutti gli altri eseguirono con impegno.

Il maestro Napoleone Annovazzi ha assicurato la riuscita dell'opera con il suo deciso volere e con la attenta interpretazione dello spartito; egli ha reso con pennellate vivaci ed armoniche i brani musicali più belli, e dell'orchestra se ne è servito a usura per rendere completa la manifestazione artistica!

l. g.

"Secchi e Sberlecchi" Nuovissima

Per la prima volta stasera udremo la nuovissima favola musicale in un atto e due quadri: «Secchi e Sberlecchi», musicata dal maestro Mortari, su libretto del letterato Beltramelli.

Due soli personaggi e... un uovo sulla scena e dodici professori in orchestra. L'autore assisterà alla rappresentazione, che gli auguriamo ottima e lusinghiera.

La trama s'impernia su una favola lieve ed affettuosa: due vecchi cercano la ricchezza e devono accontentarsi di poco pane e di un fortuito alloggio sotterraneo.

Seguirà: «Don Pasquale».

CRONACA SPORTIVA

Udinese mista - Cividale 3 - 1

Una forte squadra mista udinese è scesa ieri a Cividale a disputare un incontro amichevole contro la locale squadra del Gruppo Sportivo Cividalese.

Malgrado il tempo pessimo, che ha ridotto il campo di gioco in cattive condizioni, una folla di appassionati ha presenziato all'interessante incontro condotto con buona volontà e soprattutto con perfetta cavalleria sportiva.

Il gioco piacente degli ospiti è stato ammirato per la bellezza di perfette discese culminanti con tiri insidiosissimi. Anche la Cividalese ha rivelato una ottima intesa fra linea e linea e non pochi furono gli attacchi portati alla rete di Cassetti. In conclusione, accanto alla classe superiore dei bianco-neri udinesi, ha rifulso la combattività degli avversari, che attraverso le battaglie del campionato di III divisione, hanno acquistato una notevole efficenza. La prima posizione che occupano nel girone «C» è indice chiaro del valore della bella compagine cividalese che ne ben segna di aspirare al passaggio nella divisione superiore.

La partita dunque si è chiusa col risultato di tre punti a uno. Per l'Udinese ha segnato Bellotto (2) e Ceisler (trainer dei bianco-neri), mentre il Cividale ha segnato una meritata porta con il mezzo destro che si è distinto per le ottime qualità di palleggiatore. Anche le ali si sono dimostrate veloci ed insidiose.

Dopo l'incontro i dirigenti della squadra ospitante, con squisito senso sportivo hanno offerto ai ventidue atleti un ricco rinfresco. Sono trascorse così un paio d'ore fra la più schietta cordialità indice questo dei rinsaldati rapporti di amicizia fra le due Società.

Il Campionato del Dopolavoro

L'inclemenza degli elementi ha proibito lo svolgimento della prima giornata di ricupero del girone d'andata.

L'unico tentativo, di portare a termine una partita, quello del Plamis-Spilimberghese, è naufragato per la sopravvenuta oscurità.

Uniche squadre che usufruiscono di due punti in classifica sono l'Edera per il «forfait» della Rapid B e il S. Maria che per quello del Zugliano scavalca di un punto, il Littorio ponendosi al comando del girone C.

Stato Civile

del 25, 26 e 27 dicembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 10

Pubblicazioni di matrimonio

Flumiani Federico barbiere con Pertoldi Maria casalinga — Pin Giovanni commerciante con Zuin Carlotta casalinga — Marion Antonio agricoltore con Ronchi Giuditta Francesca casalinga.

Matrimoni

Peirolo Giuseppe metallurgico con Concina Giuseppina casalinga.

Morti

Degano Elena in Colussa fu Domenico di anni 27 casalinga — Mattioni Annita ved. Del Fabbro fu Giuseppe di anni 61 casalinga — Flaibani Cecilia di Luigi di anni 1 — Felcaro Dario Achille di Giuseppe di mesi 4 — Bertuzzi Gigetta di Enea di anni 1 — Marson Giovanna di Felice di anni 24 operaia — Levis Maria ved. Stagni fu Giovanni di anni 72 sarta — Rosso Angelina di Leone di anni 31 casalinga — Zanello Caterina di Enrico di anni 22 casalinga — Flumiani Ugo fu Giovanni di anni 52 fabbro — Pittacolo Angelina in Marini fu Francesco di anni 35 casalinga — Pravisano Giovanna in Ellero fu Giovanni di anni 40 casalinga — Saltarini Antonia detta Modotti ved. Tarussio fu Valentino di anni 74 casalinga.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Il «Foglio Annunzi Legali» pubblica che il Consiglio d'Amministrazione della Banca Commerciale in seduta del 26 ottobre ha deliberato il trasferimento del dott. Ilario Giulini, direttore della sede di Udine, alla succursale di Como col grado di condirettore.

Il signor Sergio Gabrielli di Luigi, fin qui Condirettore della Succursale di Padova, ove cessa dall'aver firma, è trasferito alla Succursale di Udine col grado di Direttore.

Porgiamo un saluto augurale allo egregio dott. Giulini, funzionario integro e provetto e che aveva raccolto larga stima nella nostra città.

***

Con atti del notaio Fabrici di Spilimbergo costituivasi la Società Anonima per azioni «Società Elettrica Valle di Arzino» con sede in Spilimbergo, allo oggetto della produzione, utilizzazione e idistribuzione di energia elettrica per qualsiasi scopo, con un capitale sottoscritto di L. 100.000 e versato di L. 30 mila.

***

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, è stato omologato il concordato preventivo proposto da Angeli Attilio fu Giuseppe negoziante di Gemona accettato dai creditori nell'adunanza del 13 settembre 1927 e garantito dai di lui suoceri Antonio Tessitori e Carabba Marcellina, alle condizioni: a) pagamento integrale dei debiti e delle spese privilegiati; b) pagamento della percentuale del 52 per cento ai creditori chirografari in due rate eguali a 90 e 120 giorni dal passaggio in giudicato della suindicata sentenza.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 27 dicembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	744.37	745.37	742.36
Pressione al mare	755.57	756.36	753.63
Temperatura	6.4	10.0	7.2
Umidità (0-100)	88	92	89
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	5
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 10,1
Temperatura minima: 4,1
Acqua caduta: mm. 9,5

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati da Nord; cilo coperto; temperatura sopra la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica: La depressione della Francia attenuatasi si è portata nel medio bacino mediterraneo. L'Europa centrale e meridionale è tutta in regime di bassa pressione, mentre un anticiclone si estende dalle Isole britanniche al Baltico.

Probabilità: Lo spostamento della area di depressione verso il sud, rende migliori le condizioni del tempo sull'Italia superiore. I venti saranno moderati orientali sulle regioni settentrionali, alquanto forti maestrali sulla Sardegna, occidentali sul basso Tirreno e sul Jonio; sciroccali altrove. Cielo prevalentemente nuvoloso con pioggie sulle regioni meridionali, vario altrove. Nebbie sull'alta Italia. Temperatura stazionaria. Mare agitato nel medio e basso Tirreno, alquanto agitato nello alto Tirreno e sul Jonio.

Coste libiche, venti moderati intorno libeccio, cielo nuvoloso.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 23	TRIESTE 27	MILANO 23	MILANO 27
Rend. 3.50 %	72.25	73.75	72.75	74.50
Consol. 5 %	84.—	85.75	83.40	85.—
Obbl. Venezie	70.40	84.30	—.—	—.—
Francia	74.60	74.65	74.63	74.55
Svizzera	366.50	366.50	366.65	365.25
Londra	92.50	92.50	92.52	92.43
New York	18.93	18.92	18.94	18.93
Berlino	453.—	453.—	453.25	452.50
Vienna	267.50	267.50	268.—	268.—
Romania	11.75	11.70	11.75	11.77
Belgio	265.—	265.—	256.50	265.25
Spagna	317.—	317.—	318.—	317.—
Praga	56.25	56.20	56.22	56.25
Ungheria	332.50	333.—	333.—	334.—
Albania	357.—	367.—	367.—	368.—
Jugoslavia	33.40	33.35	32.50	33.40
Grecia	25.25	25.25	—.—	—.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 4.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6,20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenza da Udine: ore 8.25 — 12.20 — 15.15 — 18.10 — 20.10 — Arrivo a Cividale: 8.50 — 12.50 — 15.50 — 18.40 — 20.40.

Partenza da Cividale: ore 7.25 — 9.20 — 13.10 — 16.40 — 19.10 — Arrivo a Udine: 7.50 — 9.50 — 13.40 — 17.15 — 19.40

Treno speciale per il sabato

Partenza da Udine: ore 6.50 — Arrivo a Cividale 7.20.

Partenza da Cividale: ore 14.35 — Arrivo a Udine 15.5.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10.

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.58 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.3 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.28 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Vallerjano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile